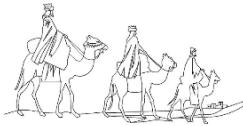


Il cammino dell'Unità Pastorale

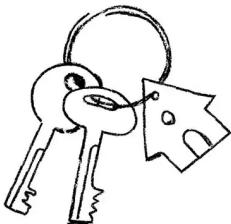
EPIFANIA - INCONTRO CON TUTTI I RAGAZZI DELL'IC



Nel giorno dell'Epifania – MARTEDÌ 6 gennaio - ci ritroveremo per l'ARRIVO DEI MAGI con tutti i RAGAZZE e RAGAZZI dell'INIZIAZIONE CRISTIANA.

Ecco il programma:

- ★ ore 9.00 ritrovo nelle vicinanze della SCUOLA UMBERTO I;
- ★ ore 9.10 accoglienza dei Magi e Corteo
(Via Umberto I, Via Ansedisio, Via Garibaldi)
- ★ ore 9.30 S. MESSA in Duomo,
e scambio dei
PORTACHIAVI COLORATI"
- ★ ore 10.30 distribuzione calzetta
a tutti i bambini *(a cura della ProLoco)*



AZIONE CATTOLICA 2026 - ADESIONE



Domenica 11 gennaio sarà possibile aderire all'Azione Cattolica partecipando alla S. Messa delle ore 11 a Sant'Anna. Il banchetto sarà predisposto al termine della celebrazione.

Aderire all'Ac è una scelta di impegno e passione che ciascuno rinnova ogni anno. È il modo in cui scegiamo di vivere appieno la nostra vocazione nella Chiesa, a servizio della nostra comunità e del nostro territorio.

Per qualsiasi informazione contattare Marta 349 6863445

CAMMINO INIZIAZIONE CRISTIANA - APPUNTAMENTO UP

Domenica 11 gennaio - ore 15.30

presso la Chiesa di SANT'ANNA
CONSEGNA della CROCE
ragazzi/e – genitori di 3° anno

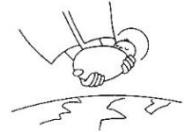
Buon Anno



Domenica 4 gennaio 2026

2^ DOMENICA

dopo NATALE



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (1, 1 - 18)

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

LA PAROLA TRA LE MANI

Quando ho letto questo Vangelo, mi è sembrato di leggere una trasformazione, una storia che nasce e si racconta. Con «**In principio era il Verbo**», San Giovanni ci riporta all'alba della creazione o, ancor meglio, ci dice che Gesù bambino esisteva già prima: prima dell'inizio delle cose, prima dell'universo, prima di tutto. E se il Verbo significa Parola, allora significa anche comunicazione: questo vuol dire che fin dal principio Dio vuole comunicare con noi, vuole parlarci. Nella seconda Domenica di Natale, ci viene rivelato qualcosa di ancora più singolare: quel Verbo che esisteva dall'eternità «**si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi**». Non è rimasto lontano, non è rimasto in cielo, ma è entrato nella nostra storia: ha preso un corpo, ha condiviso la nostra vita condividendo fino in fondo la nostra condizione umana, in tutta la sua debolezza e fragilità, e solo così poteva amarci davvero. Infatti, Dio si è messo sul nostro stesso piano e ci ha chiamati non servi o sudditi, ma figli, amici, fratelli. Cristo è «**la luce vera, quella che illumina ogni uomo**», perché proprio nelle difficoltà di tutti i giorni spesso camminiamo al buio nelle nostre scelte: un padre in difficoltà, una madre preoccupata, un giovane in cerca di senso della propria vita. Il Natale ci annuncia che Cristo viene come luce per illuminare proprio questi sentieri.

Giovanni, inoltre, ci ricorda che «**la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo**». Non una verità fredda che condanna, ma una verità avvolta dalla grazia che rialza. Così è anche la nostra vita: ogni giorno costruiamo la dimora in cui abiteremo, e il Natale ci ricorda che Gesù viene per insegnarci a costruire bene, con l'amore, con la verità, con la grazia. Oggi, davanti a Gesù Bambino, possiamo dire il nostro «sì», come ha fatto Maria: sì alla luce che vuole illuminare le nostre tenebre, sì alla grazia che vuole trasformare la nostra vita, sì all'amore che si è fatto carne per noi.

Stefania M.



COMUNITÀ VIVA
www.parrocchiasantanna.net

Ufficio Parrocchiale - Patronato
0499714010
cell. d. Giorgio 3402220456
giorgio@chechetti62@gmail.com

Sabato 03 gennaio

ore 19.00

Domenica 04 gennaio – Il domenica dopo Natale

ore 08.00 benefattori defunti

ore 11.00 Giuseppe SARTO e Assunta, Cesare PROSDOCIMI

Italia e Nazareno TROVO'; Giuseppe DANTE e Celestina,
Dante CANATO e Antonia, Tino DANTE;

ore 18.30

Lunedì 05 gennaio ore 19.00

Martedì 06 gennaio - Epifania del Signore Gesù

ore 08.00 Luigi Vaccari

ore 11.00 Angela e Bruno

ore 18.30 def fam GALANTE

Mercoledì 07 gennaio - ore 08.00

Giovedì 08 gennaio – ore 08.00

Venerdì 09 gennaio - ore 08.00

Sabato 10 gennaio

ore 19.00

Domenica 11 gennaio – Battesimo di Gesù

ore 08.00

ore 11.00 Pierluigi e Gilberto

ore 18.30

COMUNIONE A PERSONE ANZIANE O INFERME

se ci fosse necessità di ricevere l'Eucaristia a casa

informare **Simonetta 3382000358**

UTILIZZO DEGLI SPAZI PARROCCHIALI

INFO: ROBERTO GABBATORE - cell. 3382751359

GIORNATA PER LA PACE **dal messaggio di papa Leone**

“La pace sia con te!”.

Questo antichissimo saluto, ancora oggi quotidiano in molte culture, la sera di Pasqua si è riempito di nuovo vigore sulle labbra di Gesù risorto. «*Pace a voi*» (Gv 20) è la sua Parola che non soltanto augura, ma realizza un definitivo cambiamento in chi la accoglie. Per questo i successori degli Apostoli danno voce ogni giorno e in tutto il mondo alla più silenziosa rivoluzione: «*La pace sia con voi!*». Fin dalla sera della mia elezione a Vescovo di Roma, ho voluto inserire il mio saluto in questo corale annuncio. E desidero ribadirlo: questa è la pace del Cristo risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante.

Sant'Agostino esortava i cristiani a intrecciare un'indissolubile amicizia con la pace, affinché, custodendola nell'intimo del loro spirito, potessero irradiarne tutt'intorno il luminoso calore. Egli, indirizzandosi alla sua comunità, così scriveva: «Se volete attirare gli altri alla pace, abbiatela voi per primi; state voi anzitutto saldi nella pace. Per infiammarne gli altri dovete averne voi, all'interno, il lume acceso». Sia che abbiamo il dono della fede, sia che ci sembri di non averlo, cari fratelli e sorelle, apriamoci alla pace! Accogliamola e riconosciamola, piuttosto che considerarla lontana e impossibile. Prima di essere una meta, la pace è una presenza e un cammino.

Gesù disse a quelli che erano con Lui: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi». I Vangeli non nascondono che a sconcertare i discepoli fu la sua risposta non violenta: una via che tutti, Pietro per primo, gli contestarono, ma sulla quale fino all'ultimo il Maestro chiese di seguirlo.

La pace di Gesù risorto è disarmata, perché disarmata fu la sua lotta. Di questa novità i cristiani devono farsi, insieme, profeticamente testimoni, memori delle tragedie di cui troppe volte si sono resi complici.

Leggiamo tutto il testo del messaggio di papa Leone per questo inizio d'anno: ci farà bene approfondire con parole di Vangelo questo tema!

LA CONSEGNA DELLA CROCE > DOMENICA 11 GENNAIO
ALLE ORE 15.30 NELLA CHIESA DI SANT'ANNA PER I RAGAZZI
DEL 3° ANNO DEL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA